

Normativa e prassi

Quota di risparmio energetico cedibile al membro di una società

20 Agosto 2019

La partecipazione alla medesima compagine permette la cessione e la detrazione dell'ecobonus derivante dai lavori effettuati, senza dover seguire regole particolari

ecobonus Il socio della società di persone che ha il diritto pro-quota alla detrazione per le spese sostenute dalla società per interventi di riqualificazione energetica può cedere il credito a un altro socio della società stessa, anche se quest'ultimo detiene solo la nuda proprietà della quota, perché soggetti collegati con il rapporto che dà origine all'agevolazione. Questo è il chiarimento fornito dall'Agenzia delle entrate con la **risposta n. 303/2019**.

Il quesito è stato posto da un componente di una società semplice che sta per acquistare, a titolo gratuito, da un socio della stessa società il credito corrispondente alla detrazione Irpef pro-quota a lui spettante per le spese sostenute nel 2018 dalla compagine per interventi di riqualificazione energetica. L'istante vuole sapere se può cedere a favore del socio il credito fiscale che spetta alla società e se la cessione può avvenire anche a favore di soci nudi proprietari della medesima società.

Nell'esprimere il proprio parere l'Agenzia ricorda che l'**articolo 1, comma 3**, lettera a), n. 10) della legge di bilancio 2018 ha introdotto la possibilità, dal 1° gennaio 2018, di effettuare la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici ai fornitori che hanno attuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati, ad esclusione degli istituti di credito ed intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione del credito; tale cessione riguarda la detrazione spettante per tutti gli interventi, compresi quelli realizzati sulle singole unità immobiliari.

Le modalità attuative della cessione del credito sono state definite con il **provvedimento** del direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 agosto 2017. e, con le **circolari n. 11/2018** e n.

17/2018 sono stati forniti chiarimenti sull'ambito applicativo della cessione di credito.

In particolare, la circolare n. 11/2018 ha chiarito che per soggetti privati cessionari devono intendersi i soggetti diversi dai fornitori, sempreché collegati al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

Nel caso in esame, l'Agenzia ritiene che il collegamento con il rapporto che ha dato origine alla detrazione, necessario ai fini della cedibilità del credito corrispondente alla detrazione, possa essere identificato anche nella partecipazione alla stessa compagine societaria.

Per effetto di tale collegamento, il socio della società di persone che ha diritto pro-quota alla detrazione per le spese sostenute dalla società per interventi di riqualificazione energetica potrà, quindi, cedere ad un altro socio della medesima società il credito corrispondente alla detrazione.

Lo stesso discorso vale anche quando la detrazione spettante alla società semplice venga ceduta pro-quota a un soggetto che detiene solo la nuda proprietà della quota societaria medesima trattandosi, comunque, di un soggetto collegato al rapporto che ha dato origine alla detrazione.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/quota-risparmio-energetico-credibile-al-membro-societa>